



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA  
SEZIONE BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Attesto che copia del presente  
è stato ai sensi e per gli effetti  
dell'art. comma 5 - della  
l.r. n° 7/87 è stato affisso  
all'Albo del Consiglio per  
cinque giorni consecutivi.

26/06/2018  
03/07/2018

IL RESPONSABILE  
D'Avall

N. 48 del Registro di repertorio delle determinazioni del Dirigente della Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale.

**Oggetto:** Approvazione ed attuazione del Bando dal titolo "Moro: Martire laico" Edizione 2018/2020.

**DETERMINAZIONE  
DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

Il giorno 14 del mese di **Giugno** dell'anno 2018, nella sede della Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale, sito in Bari alla Via Giulio Petroni, 19/A;

**Vista** la legge n° 853/1973 sull'autonomia funzionale e contabile dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario;

**Vista** la legge regionale n° 6 del 21 marzo 2007 "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale";

In applicazione e per gli effetti di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n° 328/2009;

**Vista** la deliberazione n.27 febbraio 2016 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio di concreta attuazione all'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale, in osservanza della L.R. 7/2004, art.23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia;

**Vista** la deliberazione del Consiglio regionale n. 138 adottata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio nella seduta del 15/12/2017 relativa all'approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020.

**Vista** la Legge regionale n. 67 del 29/12/2017 relativa alle Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2018);

**Vista** la Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;

**Vista** la determinazione dirigenziale della Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale n.20 del 13/02/2017, di delega di alcune funzioni dirigenziali alla Dirigente dott.ssa Anna Vita Perrone, titolare della Struttura di Progetto "Riorganizzazione del Polo Bibliotecario Regionale", ai sensi dell'art.45 della Legge regionale 16 aprile 2007, n.10;

**Vista** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 93 del 22 marzo 2017, di approvazione del Piano della Comunicazione Istituzionale;

## **Premesso che**

il Consiglio regionale della Puglia, attua un progetto triennale rivolto ai Comuni, alle Biblioteche ed Associazioni Culturali del territorio pugliese, al fine di mantenere viva la memoria e diffondere il pensiero del pugliese Aldo Moro: Costituente dal 1946 al 1948, Deputato dal 1948 al 1978, Ministro della Giustizia, della Pubblica Istruzione, degli Esteri e Presidente del Consiglio, vittima del terrorismo;

vista l'importanza di diffondere l'iniziativa tra gli enti locali, il Consiglio Regionale della Puglia con nota prot n. 145/Sp ha invitato l'Anci Puglia ad essere partner dell'iniziativa in oggetto; l'Anci Puglia, valutata la proposta in oggetto e rilevato il suo spessore storico, rilevante per la nostra regione, con nota prot. n. 185/1, ha aderito all'iniziativa "Moro: Martire laico", impegnandosi ad essere partner di supporto per il coinvolgimento dei comuni pugliesi nel progetto.

Il progetto sarà realizzato con un apposito Bando dal titolo "Moro: Martire laico", che ha come principale obiettivo, far conoscere ai cittadini pugliesi il pensiero ed il ruolo di Aldo Moro nella Costituente degli anni 1946-1948, nonché il confronto tra Aldo Moro con i pugliesi Giuseppe Di Vittorio (PCI), sindacalista CGIL di Cerignola (Foggia), Giuseppe Grassi (PLI), professore universitario di Martano (Lecce), Giuseppe Codacci Pisanelli (DC), Rettore dell'Università di Lecce sui grandi temi che diventano la base della Costituzione repubblicana, approvata il 22 dicembre 1947 ed entrata in vigore il 1° gennaio 1948.

I Contenuti del Bando riguardano principalmente una serie di manifestazioni da tenersi presso i Comuni, le biblioteche ed Associazioni per far conoscere ai cittadini la storia, attraverso gli atti processuali e delle Commissioni d'inchiesta, dell'intera vicenda umana, politica, del rapimento e della morte di Aldo Moro a partire dalla prima lezione all'Università di Bari del 3 novembre 1941 sino al 9 maggio 1978, data del ritrovamento del cadavere, il tutto inserito nel quadro storico-politico italiano ed internazionale, che va dagli anni sessanta ad oggi;

## **Considerato che**

l'ideazione del progetto è stato possibile grazie alla collaborazione dell'on. Gero Grassi, già parlamentare ed oggi funzionario in servizio presso il Consiglio regionale, che ha dato la propria disponibilità ad assicurare la traduzione operativa del progetto, in quanto già proponente della legge istitutiva della Commissione Moro-2 e componente della stessa Commissione parlamentare d'inchiesta per gli anni 2014-2018;

l'On. Gero Grassi sarà presente a tutti gli incontri che si formalizzeranno con i Comuni, le biblioteche e le associazioni culturali, nonché ad assicurare alle relative manifestazioni la presenza dei familiari delle vittime del terrorismo, magistrati, giornalisti, esperti e scrittori della vicenda umana e politica di Aldo Moro;

alcuni degli argomenti di approfondimento e studio che saranno portati all'attenzione dei cittadini, sono fondamentalmente relativi alla vita di Aldo Moro, dal principio, come studente universitario fino al conseguimento della Laurea, di Professore di successo presso le Università degli Studi di Bari e La Sapienza di Roma, in questo periodo, è determinante anche il contributo di Aldo Moro alla Costituente nella redazione di alcuni articoli che sanciscono il passaggio dallo Stato liberale dei Savoia, che si poggia sullo Statuto Albertino, approvato il 4 marzo 1948, alla Repubblica; altresì, importante è approfondire la figura di Aldo Moro come uomo di governo, a lui si deve la scuola media obbligatoria e l'insegnamento della Educazione Civica, ed altre iniziative sociali come l'istituzione della Scuola materna statale e la nazionalizzazione dell'Energia Elettrica, per finire poi al rapimento e alla sua morte.

Il Bando "Moro: Martire laico Edizione 2018/2020" coinvolgerà tutti i comuni, le biblioteche e le associazioni culturali del territorio pugliese, per tale considerazione la Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale ha predisposto, in allegato al Bando, una apposita Istanza di partecipazione per i soggetti che intendono aderire al progetto, nella consapevolezza, che oltre all'aspetto storico, il progetto si caratterizza per essere una iniziativa di "cittadinanza attiva", che prevede la possibilità di approfondire una tematica che attualmente è ancora priva di giustizia e verità;

il suddetto Bando è completo, altresì, dei criteri di ammissione per la definizione di un calendario degli incontri, che si formalizzeranno con un provvedimento di approvazione;

#### **Tenuto conto che**

Il Bando dal titolo "Moro: Martire laico.", come in premessa sinteticamente riportato, è finalizzato ad acquisire le manifestazioni d'interesse da parte di tutti i Comuni, le associazioni e le biblioteche del territorio pugliese, al fine di stabilire un calendario di incontri da tenersi nel triennio 2018 – 2020, con rappresentanti del Consiglio regionale e vari Testimonial;

la Presidenza del Consiglio regionale, unitamente alla Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale, ha programmato per il giorno 18 giugno 2018, presso l'Aula Consiliare, la presentazione del Bando con autorevoli relatori e testimonial, con la preziosa collaborazione dell'Anci Puglia che interesserà e sensibilizzerà i sindaci dei comuni pugliesi ad aderire all'iniziativa;

**Ritenuto opportuno**, per quanto sopra premesso e considerato, provvedere all'approvazione del Bando, dal titolo "Moro: Martire laico", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

<p>ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE</p> <p>La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio Regionale.</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e secondo le direttive dell'Ufficio di Presidenza e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

P.O. "Attività di Comunicazione"

dott.ssa Giulia Murolo



Tutto ciò premesso e considerato

#### **D E T E R M I N A**

- Di approvare quanto in premessa riportato.
- Di approvare il Bando dal titolo "Moro: Martire laico", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, redatto dalla Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale.

- Di dare atto che copia della presente determinazione sarà trasmessa a cura della stessa Sezione alla Segreteria Generale per la raccolta e la pubblicazione per cinque giorni all'Albo;
- Di custodire n. 1 originale del presente provvedimento presso la Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale.

La Dirigente della Struttura di Progetto  
"Riorg. Polo Bibliotecario Regionale"  
Dott.ssa Anna Vita Perrone

LA PRESENTE E' COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE E SI COMPONE  
DI N° 10 FACCIATE  
BARI, il 14/06/2018

P.O. PROMOZIONE e DIFFUSIONE della CULTURA  
dott. Francesco De Grandi



*Consiglio Regionale della Puglia*  
Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale  
"Teca del Mediterraneo"

PROGETTO  
**'Moro: Martire laico'**  
Edizione 2018-2019-2020

Il Consiglio regionale della Puglia, d'intesa con l'ANCI Puglia, attua un progetto triennale rivolto ai Comuni, alle Biblioteche ed Associazioni Culturali del territorio pugliese, al fine di mantenere viva la memoria e diffondere il pensiero del pugliese Aldo Moro: Costituente dal 1946 al 1948, Deputato dal 1948 al 1978, Ministro della Giustizia, della Pubblica Istruzione, degli Esteri e Presidente del Consiglio, vittima del terrorismo.

**Art. 1 Finalità**

Il progetto 'Moro: Martire laico' ha l'obiettivo di far conoscere ai cittadini pugliesi il pensiero ed il ruolo di Aldo Moro nella Costituente degli anni 1946-1948, dove Moro si confronta anche con i pugliesi Giuseppe Di Vittorio (PCI), sindacalista CGIL di Cerignola (Foggia), Giuseppe Grassi (PLI), professore universitario di Martano (Lecce), Giuseppe Codacci Pisanelli (DC), Rettore dell'Università di Lecce sui grandi temi che diventano la base della Costituzione repubblicana, approvata il 22 dicembre 1947 ed entrata in vigore il 1° gennaio 1948.

**Art. 2 Contenuti del progetto**

Le manifestazioni presso i Comuni, le Biblioteche ed Associazioni consistono nella descrizione analitica, attraverso gli atti processuali e delle Commissioni d'inchiesta, dell'intera vicenda umana, politica, del rapimento e della morte di Aldo Moro a partire dalla prima lezione all'Università di Bari del 3 novembre 1941 sino al 9 maggio 1978, data del ritrovamento del cadavere, il tutto inserito nel quadro storico-politico italiano ed internazionale, che va dagli anni sessanta ad oggi.

Ogni incontro sarà condotto dall'on. Gero Grassi, già proponente della legge istitutiva della Commissione Moro-2 e componente della stessa Commissione d'inchiesta per gli anni 2014-2018. Agli incontri potranno essere invitati familiari delle vittime del terrorismo, magistrati, giornalisti, esperti e scrittori della vicenda umana e politica di Aldo Moro.

Saranno trattati i temi:

- Aldo Moro: Professore

Aldo Romeo Luigi Moro nasce a Maglie (Lecce) il 23 settembre 1916 dal maestro elementare Renato, che diventa prima Direttore e poi Ispettore ministeriale e da Fida Stinchi, insegnante anche lei.

E' ucciso a Roma il 9 maggio 1978.

Nel 1934 consegue la maturità classica al liceo 'Archita' di Taranto, dove si è trasferito con la famiglia all'età di 4 anni.

Nel 1937 e 1938, durante gli anni universitari, è iscritto ai GUF (Gruppi Universitari Fascisti) e partecipa ai Littoriali della cultura e dell'arte, collocandosi rispettivamente al settimo e al quinto posto.

Il 13 novembre 1938 consegue, con 110 e lode, la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Bari sotto la guida del Prof. Biagio Petrocelli con una tesi su 'La capacità giuridica penale'. Oggi la stessa Università è intitolata ad Aldo Moro.

I voti agli esami universitari sono tutti 30/30 e tredici 30/30 e lode.

Nello stesso anno è nominato assistente volontario alla cattedra di Diritto e Procedura penale.

Nel 1939 è eletto Presidente nazionale della FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana), carica che mantiene fino 1942, quando è chiamato alle armi.

Pubblica 'La capacità giuridica penale'.

Nel 1941 gli viene conferito l'incarico di docente di Filosofia del Diritto e di Storia e Politica coloniale all'Università di Bari, incarico che mantiene fino al 1963 quando ottiene il trasferimento presso la Facoltà di Scienze politiche all'Università 'La Sapienza' di Roma con la cattedra di Istituzioni di Diritto e Procedura Penale. La sua prima lezione all'Università di Bari è del 3 novembre 1941.

Nel 1942 pubblica la sua seconda opera 'La subiettivazione della norma penale' e ottiene la libera docenza in Diritto Penale.

#### - Aldo Moro: Costituente

Il contributo di Moro alla Costituente è determinante nella redazione di alcuni articoli che sanciscono il passaggio dallo Stato liberale dei Savoia, che si poggia sullo Statuto Albertino, approvato il 4 marzo 1948, alla Repubblica. Nello Statuto il Re concede ai sudditi alcuni diritti. Nello Stato democratico, repubblicano ed antifascista la Repubblica riconosce alle persone i diritti.

Aldo Moro è presente in Parlamento dalla prima elezione del 2 giugno 1946 al 1978, quando è ucciso.

#### - Aldo Moro: al Governo

Moro sin dal 1946 percepisce la necessità della scuola media obbligatoria. Da Ministro della Pubblica Istruzione ne favorisce l'iter, spiegando la necessità di una scuola che si basi sul merito e non sul reddito. L'iter legislativo si conclude il 31 dicembre 1961, quando Moro ha lasciato il Ministero perché eletto Segretario Nazionale DC. Nel 1958, da Ministro della Pubblica Istruzione, istituisce l'insegnamento della Educazione Civica.

Il Governo Moro realizza la nazionalizzazione dell'Energia Elettrica e finalmente, soprattutto nelle campagne meridionali, arriva la corrente elettrica e poi anche l'acqua.

Analogamente Moro istituisce nel 1968 la Scuola materna statale.

Nel 1964 è istituita la ventesima Regione italiana: il Molise.

Nel 1965 è inaugurato il Traforo del Monte Bianco, è abolita la legge sulla mezzadria ed è varato un provvedimento in favore dell'edilizia economica e popolare.

Nel 1966 Moro dà attuazione all'articolo della Costituzione che prevede il decentramento regionale con la elezione dei Consigli regionali che sono eletti la prima volta nel 1970.

Nel 1966, unica volta nella storia d'Italia, il Governo Moro, con legge n. 171 del 31 marzo, emette la banconota cartacea delle 500 lire direttamente, cioè senza il passaggio della Banca d'Italia. Unico precedente nel mondo è quello del Presidente USA John Kennedy che, nel 1961, emette i due dollari con lo stesso metodo.

Nel 1975 Moro conclude il Trattato di Osimo con cui si chiude la vicenda postbellica delle terre concesse alla Jugoslavia come riparazione di guerra.

Nel 1976, in occasione del disastroso terremoto del Friuli, sorge la Protezione Civile con coordinamento nazionale.

#### - Aldo Moro: il rapimento e la morte

La vita di Aldo Moro è densa di insegnamenti da far conoscere ai giovani studenti. Ma purtroppo la sua vita si intreccia anche con i giorni più tragici della storia repubblicana: il 16 marzo 1978 è rapito ed il 9 maggio viene ucciso, dopo 55 giorni di prigionia.

In via Fani, a Roma, il 16 marzo è trucidata la scorta composta dai carabinieri Oreste Leonardi (52 anni), Domenico Ricci (42 anni) e dai poliziotti Salvatore Iozzino (25 anni), Giulio Rivera (24 anni) e Francesco Zizzi (30 anni) pugliese di Fasano.

Il Parlamento della Repubblica, con legge dello Stato, ha istituito, nel tempo, alcune Commissioni di indagine, al fine di portare a galla la verità su eventi drammatici della storia repubblicana.

Analogamente il Parlamento ha stabilito, con legge, che il 9 maggio sia considerata la giornata del ricordo di tutte le vittime del terrorismo.

### **Art. 3 Istanza di partecipazione**

I Comuni, le Biblioteche e le Associazioni Culturali con sede legale e/o operativa nel territorio pugliese, che intendono aderire al progetto 'Moro: Martire laico', per l'organizzazione di un incontro in Puglia, devono presentare istanza, inviandola all'indirizzo mail [comunicazione@consiglio.puglia.it](mailto:comunicazione@consiglio.puglia.it), entro:

- **il 25 giugno 2018** per eventi da realizzare a luglio o a settembre
- **il 20 settembre 2018** per incontri da tenersi da ottobre a dicembre

Nel mese di dicembre 2018 saranno comunicate le scadenze per la presentazione delle istanze relative agli anni successivi.

### **Art. 4 Criteri di ammissione, calendario incontri**

La Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale della Puglia cura l'istruttoria delle istanze e provvede ad emettere formale provvedimento di ammissione e a definire il calendario degli incontri, tenuto conto dei seguenti criteri:

- garantire una effettiva distribuzione territoriale, rispettando ampiezza geografica e densità abitativa;
- rafforzare le iniziative culturali già in atto (a tal fine nell'istanza deve essere specificato se l'incontro richiesto si inserisce all'interno di una rassegna/ciclo/festival, che deve essere brevemente illustrata).

### **Art. 5 Modalità di svolgimento degli incontri**

Gli incontri si terranno generalmente dalle ore 18.00 alle 21.00.

In occasione degli incontri l'ANCI Puglia omaggia gli organizzatori con una pubblicazione sul tema. I Comuni, le Biblioteche e le Associazioni assicurano la disponibilità di un'aula/auditorium della maggiore capienza possibile, al fine di coinvolgere un maggior numero di cittadini, che sia dotata di un adeguato impianto di amplificazione e sistema di videoproiezione.

Il Consiglio regionale assicura la diffusione tramite il proprio sito istituzionale e si riserva la facoltà di utilizzare altri mezzi di diffusione, quali i social ovvero la raccolta in pubblicazioni cartacee e/o digitali.

### **Art. 6 Spese**

I costi del progetto relativi ai relatori sono a carico del Consiglio regionale della Puglia.

I Comuni, le Biblioteche e le Associazioni ospitanti assicurano la disponibilità della sede e provvedono alla divulgazione dell'iniziativa, anche facendosi carico dell'eventuali spese per le stampe dei manifesti o volantini cartacei.

A cura dell'ANCI è stampato un libro, curato dall'on. Gero Grassi, che riassume l'intera vicenda umana, politica, professionale e giudiziaria di Aldo Moro. Il libro sarà offerto gratuitamente a tutti i Comuni pugliesi, le Biblioteche e le Associazioni aderenti al progetto.

### **Art. 7 Liberatoria**

Con la partecipazione al Bando, e in particolare con la presentazione dell'istanza di candidatura, si autorizza il Consiglio regionale della Puglia ad evidenziare su pubblicazioni cartacee, sul proprio sito istituzionale e sui connessi profili di applicazioni social (es. facebook) i propri dati personali non sensibili, i contenuti delle manifestazioni e dei materiali prodotti, foto e filmati (che restano di proprietà del Consiglio regionale della Puglia), assicurando di aver ottenuto identica liberatoria dai partecipanti. I nomi degli autori saranno sempre citati. Resta inteso che la liberatoria d'uso dell'idea progettuale e/o dei documenti presentati è concessa a titolo gratuito, senza alcuna limitazione di carattere territoriale o frequenza d'uso, per intero o in parte, singolarmente o unitamente ad altro materiale e per i contenuti liberamente inviati dai partecipanti.

#### Art. 8 Tutela dei dati personali

In relazione alla più recente normativa vigente in materia di 'Tutela dei dati personali', s'informano i partecipanti che i dati richiesti non verranno comunicati o diffusi a terzi, saranno trattati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando e saranno oggetto di trattamento, svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata.

Saranno oggetto di libera diffusione nome e cognome dei partecipanti, tutte le foto e i video realizzate nello svolgimento delle attività.

#### Art. 9 Informazione

Il presente bando è pubblicato sul sito [www.consiglio.puglia.it](http://www.consiglio.puglia.it) ed è diffuso con la collaborazione dell'ANCI Puglia.

Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti si prega di rivolgersi all'on. Gero Grassi al cellulare 3462459763 o alla mail [comunicazione@consiglio.puglia.it](mailto:comunicazione@consiglio.puglia.it) .





CARTA INTESTATA

Al Presidente del Consiglio  
Regionale della Puglia  
Sezione Biblioteca e Comunicazione  
istituzionale  
[comunicazione@consiglio.puglia.it](mailto:comunicazione@consiglio.puglia.it)

Oggetto: Richiesta di partecipazione al progetto 'Moro: Martire laico' del Consiglio Regionale della Puglia".

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
In qualità di \_\_\_\_\_  
del Comune /Biblioteca /Associazione \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)  
tel. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

comunica l'adesione al progetto 'Moro: Martire laico' e chiede che il proprio Ente sia inserito nel calendario della manifestazioni.

A tal fine, secondo i criteri del bando relativo, precisa che

- non ci sono  
 sono in atto le seguenti iniziative culturali (specificare se l'incontro richiesto si inserisce all'interno di una rassegna/ciclo/festival, che deve essere brevemente illustrata)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Inoltre chiede che siano approfonditi in modo particolare i seguenti argomenti:  
(eventuale) \_\_\_\_\_

In caso di ammissione, chiede che siano considerate le seguenti preferenze:

giorno della settimana: \_\_\_\_\_

orario: dalle \_\_\_\_\_

periodo:  luglio 2018  settembre 2018

ottobre-dicembre 2018



In caso di ammissione, l'Ente assicura a proprie spese la disponibilità di una sala con adeguato impianto di amplificazione e sistema di videoproiezione con una capienza per n.....

Si precisa che l'incontro è:

- aperto al pubblico
- destinato prioritariamente agli iscritti all'associazione
- destinato esclusivamente a .....

Distinti saluti

..... (luogo e data)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

